

Adorno Antonio**Da:** Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]**Inviato:** venerdì 8 settembre 2006 9.42**A:** info@oasicana.it**Oggetto:** La famiglia e la maternità al centro dell'amore e non del mercato

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su
Famiglia e Vita*

5 PER 1000:

AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA

La famiglia e la maternità al centro dell'amore e non del mercato

RIMINI, mercoledì, 23 agosto 2006 (ZENIT.org).- Il 22 agosto al Meeting di Rimini, Luisa Santolini, Presidente della Fondazione Sublacense Vita e Famiglia e Eugenia Roccella, giornalista e scrittrice, già dirigente del Movimento di Liberazione della Donne, hanno spiegato che "la famiglia è al centro della realtà umana e non c'è futuro per le società che destrutturano la famiglia".

Nell'incontro di presentazione del libro "Creati per amare" (Edizioni Cantagalli, Siena 2006, 316 pagine, 19,50 Euro) scritto dal Cardinale Carlo Caffarra, Arcivescovo di Bologna, Eugenia Roccella ha sottolineato come "tra la Chiesa e le donne ci sia sempre stata una certa vicinanza, per la centralità che, all'interno della Chiesa, hanno la persona e l'esperienza dell'amore legata alla maternità".

Secondo la scrittrice, in questa fase storica "famiglia, amore e maternità sono concetti volutamente esclusi dallo spazio pubblico, si sta diffondendo una concezione dell'individuo autosufficiente e maschile che ne esclude ogni altra". In particolare sono esclusi "la donna con l'esperienza della maternità, l'infanzia e gli anziani".

Coerentemente con questo tipo di cultura – ha continuato la Roccella – "l'Onu e l'Europa, stanno eliminando parole come madre, padre, famiglia, da tutti i documenti ufficiali" e "favoriscono, anche finanziariamente, un linguaggio cosiddetto 'neutrale'".

La scrittrice ha rilevato che "al tempo stesso si tenta con sempre maggior successo di fare del corpo un puzzle da ricomporre e scomporre come vogliamo" e "del figlio un prodotto da commercio sul quale diventa lecita la mutazione genetica: se un prodotto è fallato si cambia".

La Roccella ha concluso spiegando che "l'urgenza è la conservazione dell'umano". Per questo ha rivolto un appello al mondo politico perché dia sostegno ad una "valorizzazione culturale di vita, maternità e famiglia", e consenta di "vivere la maternità e la paternità non come un semplice diritto, ma come l'ombra del divino".

Dal canto suo, Luisa Santolini ha affermato che "la famiglia è una questione antropologica, culturale e sociale" e che ci troviamo di fronte ad "una sfida cruciale e definitiva".

La Presidente della Fondazione Sublacense Vita e Famiglia ha fatto riferimento al Cardinale Caffarra che nel libro parla della famiglia come "un fatto naturale, e, insieme alla religione e all'amministrazione della giustizia, ciò che definisce il passaggio dal regno animale a quello umano".

Di fronte alle sfide moderne, la Santolini ha precisato che "è proprio questo che stanno cercando di eliminare, riducendo fede e famiglia a fatti privati e relativi".

Secondo la senatrice Santolini il volume dell'Arcivescovo di Bologna parla di una prospettiva cristiana fondata sull'educazione e definita come "l'impresa più grande e più bella che esista". Per questo "siamo chiamati a testimoniare la sacralità di vita ed embrione e la naturalità della famiglia", ha poi continuato.

Da quest'anno, nella dichiarazione dei redditi, puoi scegliere di devolvere senza alcun esborso il 5x1000 delle tue tasse alla nostra Associazione OASI CANA Onlus firmando l'apposito riquadro ed indicando il nostro codice fiscale **97082060829**

**5 per 1000
per la Famiglia**



codice fiscale **97082060829**

firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO) per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale

97082060829

Links da segnalare

Visita il sito dell'Associazione

www.oasicana.it

cose da ricordare

Per cancellarti [clicca qui](#)
per iscriverti [clicca qui](#).

sei iscritto con
l'indirizzo

In merito alla maternità, Eugenia Roccella, nel corso di una conferenza stampa tenutasi lunedì 21 agosto, sempre nella cornice del Meeting di Rimini, ha precisato che: "La maternità è il cuore dell'identità e differenza di genere", che nessuna tecnica neanche la più sofisticata può sostituire, perché "il vero senso della maternità è sì legato al corpo ma anche al contesto storico, relazionale e quindi al rapporto d'amore tra padre e madre".

In merito all'amore materno, la scrittrice ha spiegato che si tratta di "un amore gratuito, un amore che non si guadagna. Si è amati dalla mamma non perché si è belli, buoni e bravi, ma è una forma di amore per sempre, un amore che porta con sé una ombra di eternità e gratuità".

Per questo motivo – ha sottolineato la Roccella – "mi oppongo ai Pacs e a tutte le forme in cui la prole viene ridotta ad una opzione di consumo, con bambini da selezionare, scartare o scegliere. Bambini e bambine che non vengono da una relazione ma richiesti come diritto di un individuo così da poterli collocare anche in coppie gay".

"In questo modo l'adozione non cerca di rimediare ad una ingiustizia sociale ma progetta un'ingiustizia legittimando il disordine", ha concluso.

ZIO6082301

_____designed by Antonio Adorno_____

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita. Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca_files_2006/elencafilesnw.php

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta [clicchi qui](#).

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a

info@oasicana.it.

Antonio Adorno

info@oasicana.it

[Qui puoi trovare tutte le mail precedentemente inviate](#)

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
Le comuniciamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057. Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato presso la suindicata sede. In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desideri può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo info@oasicana.it oppure scrivendo al responsabile del trattamento.